



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELL'UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO PER L'ANNO 2012



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

- VISTO** l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8 concernente la direttiva generale annuale dei ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;
- VISTI** gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2010 recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2002, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2000, del 15 novembre 2001, dell'8 novembre 2002, del 27 dicembre 2004, del 12 marzo 2007 e del 25 febbraio 2009”;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2004 recante gli “Indirizzi per garantire la coerenza programmatica dell’azione di Governo”;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2010;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e, in particolare, l’articolo 3, commi 68 e 69;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010);

VISTA la legge 13 dicembre 2010, n. 220, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2011);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2011 concernente l’approvazione del Bilancio di Previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2012;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2006, n. 315, recante riordino del Comitato tecnico scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante disposizioni di “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2011 “Ordinamento delle strutture generali della presidenza del Consiglio dei Ministri” ed in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

particolare l'articolo 19 che esplicita le attribuzioni e le competenze dell'Ufficio per il programma di Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 131 del 25 maggio 2011 “Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 2011, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2012 (registro n. 1, foglio n. 354) recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di attuazione del programma di Governo al Ministro senza portafoglio Prof. Dino Pietro Giarda;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 13 aprile 2012, recante modifica dell'articolo 19 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2011, che modifica la struttura del Dipartimento per il programma di Governo istituendo al suo posto l'Ufficio per il programma di Governo;

VISTO il decreto del Ministro per i Rapporti con il Parlamento del 13 aprile 2012 concernente l'organizzazione dell'Ufficio per il programma di Governo;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII, del personale dirigente della PCM relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e ai bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 stipulati il 4 agosto 2010.

VISTO il decreto legge del 07/05/2012 n°52 concernente “disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 aprile 2012, in materia di coordinamento dell'azione del Governo e le politiche volte all'analisi e al riordino della spesa pubblica (spending review);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 7 maggio 2012 recante l'istituzione della struttura di missione per la spending review;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

EMANA LA SEGUENTE:

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELL'UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO 2012

Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo dell'Ufficio per il programma di Governo e, per il suo tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi servizi.

La direttiva per l'azione amministrativa e la gestione, nel quadro delle priorità politiche del Ministro, individua le linee guida per la programmazione strategica a livello amministrativo e traduce tali indicazioni:

- negli obiettivi strategici a cui dovrà essere improntata l'attività dell'Ufficio per il programma di Governo per l'anno 2012;
- negli obiettivi operativi, definiti in attuazione degli obiettivi strategici, che rappresentano gli interventi di innovazione/miglioramento attribuiti alle singole strutture;
- nelle modalità di misurazione del monitoraggio dei risultati conseguiti.

1. Le priorità politiche e gli obiettivi strategici per l'azione amministrativa

Nell'ambito del quadro politico-strategico delineato dal Governo, il Ministro per i rapporti con il Parlamento, in forza della delega conferitagli dal Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di programma di governo, individua per l'anno 2012, le seguenti Priorità Politiche (di seguito P.P.):

1. Valutazione dinamica dell'attuazione del programma di governo;
2. Attività di supporto per la razionalizzazione della spesa pubblica e razionalizzazione dell'uso delle risorse finanziarie e umane interne.

La programmazione operativa di ciascun Servizio dell'Ufficio per il programma di governo per l'anno 2012 deve, conseguentemente, essere ispirata al perseguimento dei seguenti **Obiettivi Strategici (di seguito O.S.) ed Obiettivi Operativi (di seguito O.O.):**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

1. P.P. Valutazione dinamica dell'attuazione del programma di governo

O.S.: Monitoraggio dell'attuazione del programma di governo, in via legislativa, amministrativa e regolamentare, individuando ed analizzando eventuali criticità riscontrate nella realizzazione dello stesso.

O.O.: Implementare il sistema di monitoraggio dello stato di attuazione del programma di governo, di analisi dei ritardi, degli scostamenti degli obiettivi e delle criticità, attraverso il potenziamento della Banca dati ed il rafforzamento della collaborazione con tutte le amministrazioni coinvolte, ed, in particolare gli OIV (Organismi di valutazione interna) dei Ministeri, (Servizio per il monitoraggio del programma di governo e di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative), anche in raccordo con il CTS.

O.S.: Aggiornamento costante del "programma di governo", a fronte delle criticità emerse, delle nuove situazioni di fatto e degli impegni assunti in sede parlamentare.

O.O.: Realizzazione, anche in collaborazione con gli uffici del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, di un sistema di ricognizione degli impegni assunti dal Governo in Parlamento e di un sistema di aggiornamento periodico del programma di governo, alla luce di tali impegni, nonché delle criticità emerse nella realizzazione del programma stesso e delle situazioni di fatto che si verificano (Servizio per il monitoraggio del programma di governo e di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative).

O.S.: Assicurare una tempestiva e costante azione di *reporting* dello stato di attuazione del programma di governo al Presidente del Consiglio ed al Ministro delegato per l'attuazione del programma di governo.

O.O.: Realizzazione/potenziamento di un sistema di *reporting* interno dello stato di attuazione del programma di governo, che favorisca l'adozione di tempestive misure correttive mirate sulle criticità riscontrate (Servizio per il monitoraggio del programma di governo e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative).

O.S.: Assicurare la coerenza tra il programma di governo, costantemente aggiornato, e la pianificazione strategica dei Ministeri.

O.O.: Garantire un qualificato supporto, sia di carattere tecnico che organizzativo, al Comitato tecnico-scientifico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2006, n. 315, per lo svolgimento dei compiti allo stesso attribuiti in materia di programmazione strategica dei Ministeri (Servizio per il monitoraggio del programma di governo e di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative).

2. P. P.: Attività di supporto per la razionalizzazione della spesa pubblica e razionalizzazione dell'uso delle risorse finanziarie e umane interne.

O.S.: Attività di supporto per la struttura di missione per la razionalizzazione della spesa pubblica

O.O.: Implementazione di un efficace sistema di avvalimento da parte della struttura di missione per la razionalizzazione della spesa pubblica. (Servizio per l'informazione e la gestione delle risorse)

O.S.: Realizzazione, attraverso un piano di riorganizzazione e digitalizzazione, di risparmi nei costi gestionali

O.O.: Sviluppare il sistema informatico di controllo di gestione del personale dell'Ufficio e garantire la massima efficienza dei sistemi informativi di supporto dei Servizi dell'Ufficio nonché del Comitato Tecnico Scientifico. (Servizio per l'informazione e la gestione delle risorse)

O.S.: Valorizzare gli esiti dell'attuazione del programma di Governo attraverso una tempestiva informazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

O.O.:Garantire, in collaborazione con le strutture preposte della Presidenza del Consiglio, adeguata diffusione dello stato di attuazione del programma di governo attraverso l'utilizzo degli strumenti di comunicazione più idonei e, in particolare, del piano di comunicazione dell'Ufficio. (Servizio per l'informazione e la gestione delle risorse)

Il direttore dell'Ufficio ed i dirigenti destinatari degli obiettivi suddetti, sono responsabili dell'attuazione degli obiettivi assegnati in base alle rispettive attribuzioni.

3. Monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun servizio sarà svolto dal Capo dell'Ufficio per il programma di Governo – in raccordo con l'Ufficio per il controllo interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 32 del D.P.C.M. 23 luglio 2002 - anche in relazione a modifiche e/o rimodulazioni di priorità politiche e obiettivi strategici conseguenti all'adozione del decreto ministeriale di riordino organizzativo dell'Ufficio.

La presente direttiva viene inoltrata alla Corte dei Conti ai fini della registrazione a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

27 MAG. 2012

**Il Ministro
per i rapporti con il Parlamento**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELL'UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO PER L'ANNO 2012



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8 concernente la direttiva generale annuale dei ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2010 recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2002, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2000, del 15 novembre 2001, dell'8 novembre 2002, del 27 dicembre 2004, del 12 marzo 2007 e del 25 febbraio 2009”;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2004 recante gli “Indirizzi per garantire la coerenza programmatica dell’azione di Governo”;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2010;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e, in particolare, l’articolo 3, commi 68 e 69;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010);

VISTA la legge 13 dicembre 2010, n. 220, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2011);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2011 concernente l’approvazione del Bilancio di Previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2012;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2006, n. 315, recante riordino del Comitato tecnico scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante disposizioni di “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2011 “Ordinamento delle strutture generali della presidenza del Consiglio dei Ministri” ed in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

particolare l'articolo 19 che esplicita le attribuzioni e le competenze dell'Ufficio per il programma di Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 131 del 25 maggio 2011 "Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo".

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 2011, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2012 (registro n. 1, foglio n. 354) recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di attuazione del programma di Governo al Ministro senza portafoglio Prof. Dino Pietro Giarda;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 13 aprile 2012, recante modifica dell'articolo 19 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2011, che modifica la struttura del Dipartimento per il programma di Governo istituendo al suo posto l'Ufficio per il programma di Governo;

VISTO il decreto del Ministro per i Rapporti con il Parlamento del 13 aprile 2012 concernente l'organizzazione dell'Ufficio per il programma di Governo;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII, del personale dirigente della PCM relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e ai bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 stipulati il 4 agosto 2010.

VISTO il decreto legge del 07/05/2012 n°52 concernente "disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 aprile 2012, in materia di coordinamento dell'azione del Governo e le politiche volte all'analisi e al riordino della spesa pubblica (spending review);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 7 maggio 2012 recante l'istituzione della struttura di missione per la spending review;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

EMANA LA SEGUENTE:

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELL'UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO 2012

Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo dell'Ufficio per il programma di Governo e, per il suo tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi servizi.

La direttiva per l'azione amministrativa e la gestione, nel quadro delle priorità politiche del Ministro, individua le linee guida per la programmazione strategica a livello amministrativo e traduce tali indicazioni:

- negli obiettivi strategici a cui dovrà essere improntata l'attività dell'Ufficio per il programma di Governo per l'anno 2012;
- negli obiettivi operativi, definiti in attuazione degli obiettivi strategici, che rappresentano gli interventi di innovazione/miglioramento attribuiti alle singole strutture;
- nelle modalità di misurazione del monitoraggio dei risultati conseguiti.

1. Le priorità politiche e gli obiettivi strategici per l'azione amministrativa

Nell'ambito del quadro politico-strategico delineato dal Governo, il Ministro per i rapporti con il Parlamento, in forza della delega conferitagli dal Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di programma di governo, individua per l'anno 2012, le seguenti Priorità Politiche (di seguito P.P.):

1. Valutazione dinamica dell'attuazione del programma di governo;
2. Attività di supporto per la razionalizzazione della spesa pubblica e razionalizzazione dell'uso delle risorse finanziarie e umane interne.

La programmazione operativa di ciascun Servizio dell'Ufficio per il programma di governo per l'anno 2012 deve, conseguentemente, essere ispirata al perseguimento dei seguenti **Obiettivi Strategici (di seguito O.S.) ed Obiettivi Operativi (di seguito O.O.):**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

1. P.P. Valutazione dinamica dell'attuazione del programma di governo

O.S.: Monitoraggio dell'attuazione del programma di governo, in via legislativa, amministrativa e regolamentare, individuando ed analizzando eventuali criticità riscontrate nella realizzazione dello stesso.

O.O.: Implementare il sistema di monitoraggio dello stato di attuazione del programma di governo, di analisi dei ritardi, degli scostamenti degli obiettivi e delle criticità, attraverso il potenziamento della Banca dati ed il rafforzamento della collaborazione con tutte le amministrazioni coinvolte, ed, in particolare gli OIV (Organismi di valutazione interna) dei Ministeri, (Servizio per il monitoraggio del programma di governo e di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative), anche in raccordo con il CTS.

O.S.: Aggiornamento costante del "programma di governo", a fronte delle criticità emerse, delle nuove situazioni di fatto e degli impegni assunti in sede parlamentare.

O.O.: Realizzazione, anche in collaborazione con gli uffici del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, di un sistema di ricognizione degli impegni assunti dal Governo in Parlamento e di un sistema di aggiornamento periodico del programma di governo, alla luce di tali impegni, nonché delle criticità emerse nella realizzazione del programma stesso e delle situazioni di fatto che si verificano (Servizio per il monitoraggio del programma di governo e di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative).

O.S.: Assicurare una tempestiva e costante azione di *reporting* dello stato di attuazione del programma di governo al Presidente del Consiglio ed al Ministro delegato per l'attuazione del programma di governo.

O.O.: Realizzazione/potenziamento di un sistema di *reporting* interno dello stato di attuazione del programma di governo, che favorisca l'adozione di tempestive misure correttive mirate sulle criticità riscontrate (Servizio per il monitoraggio del programma di governo e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative).

O.S.: Assicurare la coerenza tra il programma di governo, costantemente aggiornato, e la pianificazione strategica dei Ministeri.

O.O.: Garantire un qualificato supporto, sia di carattere tecnico che organizzativo, al Comitato tecnico-scientifico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2006, n. 315, per lo svolgimento dei compiti allo stesso attribuiti in materia di programmazione strategica dei Ministeri (Servizio per il monitoraggio del programma di governo e di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative).

2. P. P.: Attività di supporto per la razionalizzazione della spesa pubblica e razionalizzazione dell'uso delle risorse finanziarie e umane interne.

O.S.: Attività di supporto per la struttura di missione per la razionalizzazione della spesa pubblica

O.O.: Implementazione di un efficace sistema di avvalimento da parte della struttura di missione per la razionalizzazione della spesa pubblica. (Servizio per l'informazione e la gestione delle risorse)

O.S.: Realizzazione, attraverso un piano di riorganizzazione e digitalizzazione, di risparmi nei costi gestionali

O.O.: Sviluppare il sistema informatico di controllo di gestione del personale dell'Ufficio e garantire la massima efficienza dei sistemi informativi di supporto dei Servizi dell'Ufficio nonché del Comitato Tecnico Scientifico. (Servizio per l'informazione e la gestione delle risorse)

O.S.: Valorizzare gli esiti dell'attuazione del programma di Governo attraverso una tempestiva informazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

O.O.:Garantire, in collaborazione con le strutture preposte della Presidenza del Consiglio, adeguata diffusione dello stato di attuazione del programma di governo attraverso l'utilizzo degli strumenti di comunicazione più idonei e, in particolare, del piano di comunicazione dell'Ufficio. (Servizio per l'informazione e la gestione delle risorse)

Il direttore dell'Ufficio ed i dirigenti destinatari degli obiettivi suddetti, sono responsabili dell'attuazione degli obiettivi assegnati in base alle rispettive attribuzioni.

3. Monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun servizio sarà svolto dal Capo dell'Ufficio per il programma di Governo - in raccordo con l'Ufficio per il controllo interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 32 del D.P.C.M. 23 luglio 2002 - anche in relazione a modifiche e/o rimodulazioni di priorità politiche e obiettivi strategici conseguenti all'adozione del decreto ministeriale di riordino organizzativo dell'Ufficio.

La presente direttiva viene inoltrata alla Corte dei Conti ai fini della registrazione a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

21 MAG. 2012

Il Ministro
per i rapporti con il Parlamento
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO
Il presente documento
composto di n. 22 fogli
risulta essere conforme
all'originale.

Roma, li 20 MAG. 2012

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL DIRIGENTE

[Firma]



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELL'UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO PER L'ANNO 2012



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8 concernente la direttiva generale annuale dei ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2010 recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2002, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- VISTE** le direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2000, del 15 novembre 2001, dell'8 novembre 2002, del 27 dicembre 2004, del 12 marzo 2007 e del 25 febbraio 2009”;
- VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2004 recante gli “Indirizzi per garantire la coerenza programmatica dell’azione di Governo”;
- VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2010;
- VISTA** la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e, in particolare, l’articolo 3, commi 68 e 69;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010);
- VISTA** la legge 13 dicembre 2010, n. 220, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2011);
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2011 concernente l’approvazione del Bilancio di Previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2006, n. 315, recante riordino del Comitato tecnico scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti”;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante disposizioni di “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2011 “Ordinamento delle strutture generali della presidenza del Consiglio dei Ministri” ed in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

particolare l'articolo 19 che esplicita le attribuzioni e le competenze dell'Ufficio per il programma di Governo;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 131 del 25 maggio 2011 "Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo".
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 2011, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2012 (registro n. 1, foglio n. 354) recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di attuazione del programma di Governo al Ministro senza portafoglio Prof. Dino Pietro Giarda;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 13 aprile 2012, recante modifica dell'articolo 19 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2011, che modifica la struttura del Dipartimento per il programma di Governo istituendo al suo posto l'Ufficio per il programma di Governo;
- VISTO** il decreto del Ministro per i Rapporti con il Parlamento del 13 aprile 2012 concernente l'organizzazione dell'Ufficio per il programma di Governo;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII, del personale dirigente della PCM relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e ai bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 stipulati il 4 agosto 2010.
- VISTO** il decreto legge del 07/05/2012 n°52 concernente "disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;
- VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 aprile 2012, in materia di coordinamento dell'azione del Governo e le politiche volte all'analisi e al riordino della spesa pubblica (spending review);
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 7 maggio 2012 recante l'istituzione della struttura di missione per la spending review;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

EMANA LA SEGUENTE:

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELL'UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO 2012

Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo dell'Ufficio per il programma di Governo e, per il suo tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi servizi.

La direttiva per l'azione amministrativa e la gestione, nel quadro delle priorità politiche del Ministro, individua le linee guida per la programmazione strategica a livello amministrativo e traduce tali indicazioni:

- negli obiettivi strategici a cui dovrà essere improntata l'attività dell'Ufficio per il programma di Governo per l'anno 2012;
- negli obiettivi operativi, definiti in attuazione degli obiettivi strategici, che rappresentano gli interventi di innovazione/miglioramento attribuiti alle singole strutture;
- nelle modalità di misurazione del monitoraggio dei risultati conseguiti.

1. Le priorità politiche e gli obiettivi strategici per l'azione amministrativa

Nell'ambito del quadro politico-strategico delineato dal Governo, il Ministro per i rapporti con il Parlamento, in forza della delega conferitagli dal Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di programma di governo, individua per l'anno 2012, le seguenti Priorità Politiche (di seguito P.P.):

1. Valutazione dinamica dell'attuazione del programma di governo;
2. Attività di supporto per la razionalizzazione della spesa pubblica e razionalizzazione dell'uso delle risorse finanziarie e umane interne.

La programmazione operativa di ciascun Servizio dell'Ufficio per il programma di governo per l'anno 2012 deve, conseguentemente, essere ispirata al perseguimento dei seguenti **Obiettivi Strategici (di seguito O.S.) ed Obiettivi Operativi (di seguito O.O.):**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

1. P.P. Valutazione dinamica dell'attuazione del programma di governo

O.S.: Monitoraggio dell'attuazione del programma di governo, in via legislativa, amministrativa e regolamentare, individuando ed analizzando eventuali criticità riscontrate nella realizzazione dello stesso.

O.O.: Implementare il sistema di monitoraggio dello stato di attuazione del programma di governo, di analisi dei ritardi, degli scostamenti degli obiettivi e delle criticità, attraverso il potenziamento della Banca dati ed il rafforzamento della collaborazione con tutte le amministrazioni coinvolte, ed, in particolare gli OIV (Organismi di valutazione interna) dei Ministeri, (Servizio per il monitoraggio del programma di governo e di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative), anche in raccordo con il CTS.

O.S.: Aggiornamento costante del "programma di governo", a fronte delle criticità emerse, delle nuove situazioni di fatto e degli impegni assunti in sede parlamentare.

O.O.: Realizzazione, anche in collaborazione con gli uffici del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, di un sistema di ricognizione degli impegni assunti dal Governo in Parlamento e di un sistema di aggiornamento periodico del programma di governo, alla luce di tali impegni, nonché delle criticità emerse nella realizzazione del programma stesso e delle situazioni di fatto che si verificano (Servizio per il monitoraggio del programma di governo e di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative).

O.S.: Assicurare una tempestiva e costante azione di *reporting* dello stato di attuazione del programma di governo al Presidente del Consiglio ed al Ministro delegato per l'attuazione del programma di governo.

O.O.: Realizzazione/potenziamento di un sistema di *reporting* interno dello stato di attuazione del programma di governo, che favorisca l'adozione di tempestive misure correttive mirate sulle criticità riscontrate (Servizio per il monitoraggio del programma di governo e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative).

O.S.: Assicurare la coerenza tra il programma di governo, costantemente aggiornato, e la pianificazione strategica dei Ministeri.

O.O.: Garantire un qualificato supporto, sia di carattere tecnico che organizzativo, al Comitato tecnico-scientifico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2006, n. 315, per lo svolgimento dei compiti allo stesso attribuiti in materia di programmazione strategica dei Ministeri (Servizio per il monitoraggio del programma di governo e di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative).

2. P. P.: Attività di supporto per la razionalizzazione della spesa pubblica e razionalizzazione dell'uso delle risorse finanziarie e umane interne.

O.S.: Attività di supporto per la struttura di missione per la razionalizzazione della spesa pubblica

O.O.: Implementazione di un efficace sistema di avvalimento da parte della struttura di missione per la razionalizzazione della spesa pubblica. (Servizio per l'informazione e la gestione delle risorse)

O.S.: Realizzazione, attraverso un piano di riorganizzazione e digitalizzazione, di risparmi nei costi gestionali

O.O.: Sviluppare il sistema informatico di controllo di gestione del personale dell'Ufficio e garantire la massima efficienza dei sistemi informativi di supporto dei Servizi dell'Ufficio nonché del Comitato Tecnico Scientifico. (Servizio per l'informazione e la gestione delle risorse)

O.S.: Valorizzare gli esiti dell'attuazione del programma di Governo attraverso una tempestiva informazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

O.O.:Garantire, in collaborazione con le strutture preposte della Presidenza del Consiglio, adeguata diffusione dello stato di attuazione del programma di governo attraverso l'utilizzo degli strumenti di comunicazione più idonei e, in particolare, del piano di comunicazione dell'Ufficio. (Servizio per l'informazione e la gestione delle risorse)

Il direttore dell'Ufficio ed i dirigenti destinatari degli obiettivi suddetti, sono responsabili dell'attuazione degli obiettivi assegnati in base alle rispettive attribuzioni.

3. Monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun servizio sarà svolto dal Capo dell'Ufficio per il programma di Governo - in raccordo con l'Ufficio per il controllo interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 32 del D.P.C.M. 23 luglio 2002 - anche in relazione a modifiche e/o rimodulazioni di priorità politiche e obiettivi strategici conseguenti all'adozione del decreto ministeriale di riordino organizzativo dell'Ufficio.

La presente direttiva viene inoltrata alla Corte dei Conti ai fini della registrazione a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

21 MAG. 2012

**Il Ministro
per i rapporti con il Parlamento**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO

**Il presente documento
composto di n. 08 fogli
risulta essere conforme
all'originale.**

Roma, li **23 MAG. 2012**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

LL. DIR. 16/76

Giuseppe Volontè





Presidenza del Consiglio dei Ministri

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E
LA GESTIONE DELL'UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI
GOVERNO PER L'ANNO 2012**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8 concernente la direttiva generale annuale dei ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2010 recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2002, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2000, del 15 novembre 2001, dell'8 novembre 2002, del 27 dicembre 2004, del 12 marzo 2007 e del 25 febbraio 2009”;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2004 recante gli “Indirizzi per garantire la coerenza programmatica dell'azione di Governo”;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2010;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e, in particolare, l'articolo 3, commi 68 e 69;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010);

VISTA la legge 13 dicembre 2010, n. 220, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2011);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2011 concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2012;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2006, n. 315, recante riordino del Comitato tecnico scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante disposizioni di “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2011 “Ordinamento delle strutture generali della presidenza del Consiglio dei Ministri” ed in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

particolare l'articolo 19 che esplicita le attribuzioni e le competenze dell'Ufficio per il programma di Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 131 del 25 maggio 2011 "Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo".

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 2011, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2012 (registro n. 1, foglio n. 354) recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di attuazione del programma di Governo al Ministro senza portafoglio Prof. Dino Pietro Giarda;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 13 aprile 2012, recante modifica dell'articolo 19 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2011, che modifica la struttura del Dipartimento per il programma di Governo istituendo al suo posto l'Ufficio per il programma di Governo;

VISTO il decreto del Ministro per i Rapporti con il Parlamento del 13 aprile 2012 concernente l'organizzazione dell'Ufficio per il programma di Governo;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII, del personale dirigente della PCM relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e ai bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 stipulati il 4 agosto 2010.

VISTO il decreto legge del 07/05/2012 n°52 concernente "disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 aprile 2012, in materia di coordinamento dell'azione del Governo e le politiche volte all'analisi e al riordino della spesa pubblica (spending review);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 7 maggio 2012 recante l'istituzione della struttura di missione per la spending review;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

EMANA LA SEGUENTE:

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELL'UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO 2012

Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo dell'Ufficio per il programma di Governo e, per il suo tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi servizi.

La direttiva per l'azione amministrativa e la gestione, nel quadro delle priorità politiche del Ministro, individua le linee guida per la programmazione strategica a livello amministrativo e traduce tali indicazioni:

- negli obiettivi strategici a cui dovrà essere improntata l'attività dell'Ufficio per il programma di Governo per l'anno 2012;
- negli obiettivi operativi, definiti in attuazione degli obiettivi strategici, che rappresentano gli interventi di innovazione/miglioramento attribuiti alle singole strutture;
- nelle modalità di misurazione del monitoraggio dei risultati conseguiti.

1. Le priorità politiche e gli obiettivi strategici per l'azione amministrativa

Nell'ambito del quadro politico-strategico delineato dal Governo, il Ministro per i rapporti con il Parlamento, in forza della delega conferitagli dal Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di programma di governo, individua per l'anno 2012, le seguenti Priorità Politiche (di seguito P.P.):

1. Valutazione dinamica dell'attuazione del programma di governo;
2. Attività di supporto per la razionalizzazione della spesa pubblica e razionalizzazione dell'uso delle risorse finanziarie e umane interne.

La programmazione operativa di ciascun Servizio dell'Ufficio per il programma di governo per l'anno 2012 deve, conseguentemente, essere ispirata al perseguimento dei seguenti **Obiettivi Strategici (di seguito O.S.) ed Obiettivi Operativi (di seguito O.O.):**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

1. P.P. Valutazione dinamica dell'attuazione del programma di governo

O.S.: Monitoraggio dell'attuazione del programma di governo, in via legislativa, amministrativa e regolamentare, individuando ed analizzando eventuali criticità riscontrate nella realizzazione dello stesso.

O.O.: Implementare il sistema di monitoraggio dello stato di attuazione del programma di governo, di analisi dei ritardi, degli scostamenti degli obiettivi e delle criticità, attraverso il potenziamento della Banca dati ed il rafforzamento della collaborazione con tutte le amministrazioni coinvolte, ed, in particolare gli OIV (Organismi di valutazione interna) dei Ministeri, (Servizio per il monitoraggio del programma di governo e di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative), anche in raccordo con il CTS.

O.S.: Aggiornamento costante del "programma di governo", a fronte delle criticità emerse, delle nuove situazioni di fatto e degli impegni assunti in sede parlamentare.

O.O.: Realizzazione, anche in collaborazione con gli uffici del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, di un sistema di ricognizione degli impegni assunti dal Governo in Parlamento e di un sistema di aggiornamento periodico del programma di governo, alla luce di tali impegni, nonché delle criticità emerse nella realizzazione del programma stesso e delle situazioni di fatto che si verificano (Servizio per il monitoraggio del programma di governo e di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative).

O.S.: Assicurare una tempestiva e costante azione di *reporting* dello stato di attuazione del programma di governo al Presidente del Consiglio ed al Ministro delegato per l'attuazione del programma di governo.

O.O.: Realizzazione/potenziamento di un sistema di *reporting* interno dello stato di attuazione del programma di governo, che favorisca l'adozione di tempestive misure correttive mirate sulle criticità riscontrate (Servizio per il monitoraggio del programma di governo e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative).

O.S.: Assicurare la coerenza tra il programma di governo, costantemente aggiornato, e la pianificazione strategica dei Ministeri.

O.O.: Garantire un qualificato supporto, sia di carattere tecnico che organizzativo, al Comitato tecnico-scientifico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2006, n. 315, per lo svolgimento dei compiti allo stesso attribuiti in materia di programmazione strategica dei Ministeri (Servizio per il monitoraggio del programma di governo e di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative).

2. P. P.: Attività di supporto per la razionalizzazione della spesa pubblica e razionalizzazione dell'uso delle risorse finanziarie e umane interne.

O.S.: Attività di supporto per la struttura di missione per la razionalizzazione della spesa pubblica

O.O.: Implementazione di un efficace sistema di avvalimento da parte della struttura di missione per la razionalizzazione della spesa pubblica. (Servizio per l'informazione e la gestione delle risorse)

O.S.: Realizzazione, attraverso un piano di riorganizzazione e digitalizzazione, di risparmi nei costi gestionali

O.O.: Sviluppare il sistema informatico di controllo di gestione del personale dell'Ufficio e garantire la massima efficienza dei sistemi informativi di supporto dei Servizi dell'Ufficio nonché del Comitato Tecnico Scientifico. (Servizio per l'informazione e la gestione delle risorse)

O.S.: Valorizzare gli esiti dell'attuazione del programma di Governo attraverso una tempestiva informazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

O.O.:Garantire, in collaborazione con le strutture preposte della Presidenza del Consiglio, adeguata diffusione dello stato di attuazione del programma di governo attraverso l'utilizzo degli strumenti di comunicazione più idonei e, in particolare, del piano di comunicazione dell'Ufficio. (Servizio per l'informazione e la gestione delle risorse)

Il direttore dell'Ufficio ed i dirigenti destinatari degli obiettivi suddetti, sono responsabili dell'attuazione degli obiettivi assegnati in base alle rispettive attribuzioni.

3. Monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun servizio sarà svolto dal Capo dell'Ufficio per il programma di Governo - in raccordo con l'Ufficio per il controllo interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 32 del D.P.C.M. 23 luglio 2002 - anche in relazione a modifiche e/o rimodulazioni di priorità politiche e obiettivi strategici conseguenti all'adozione del decreto ministeriale di riordino organizzativo dell'Ufficio.

La presente direttiva viene inoltrata alla Corte dei Conti ai fini della registrazione a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

21 MAG. 2012

Il Ministro
per i rapporti con il Parlamento

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO

Il presente documento
composto di n. 22 fogli
risulta essere conforme
all'originale.

Roma, li

23 MAG 2012
IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL DIRIGENTE

Giuseppe Venturi